

PALESTINESI

I lavori aperti ieri pomeriggio malgrado il boicottaggio dei filo-siriani

Iniziato il Consiglio palestinese

Un successo per Arafat che rilancia il dialogo

AMMAN — Il Consiglio nazionale palestinese ha aperto ieri sera ad Amman la sua 17esima sessione, malgrado tutti i tentativi di boicottaggio...

Il leader palestinese propone una conferenza di pace e tende una mano alla Siria



AMMAN — Abu Iyad (a destra) e il portavoce dell'OLP Ahmed Abdetrahman mentre annunciano il raggiungimento del quorum

discriminazione e democrazia, è la conferma che nessuno può eliminare dall'equazione del Medio Oriente il fattore palestinese.

(approvata nel settembre 1982) che prevede il riconoscimento di Israele in cambio del ritiro dai territori occupati e la creazione di uno Stato palestinese indipendente.

deglie scontri fratricidi con i filoisraeliani. Prima di Arafat aveva parlato re Hussein di Giordania. La sua presenza alla tribuna costituiva di per sé la riprova clamorosa di quante cose siano cambiate negli ultimi anni.

sein a ordinare lo spietato massacro del settembre scorso, costato ventimila morti e culminato nella espulsione delle organizzazioni palestinesi dalla Giordania.

anch'egli una conferenza di pace, ma col richiamo alla risoluzione 242 dell'ONU (cioè su una base più arretrata di quella proposta da Arafat).

GRAN BRETAGNA

«Tagliati» dal governo ai minatori in sciopero gli assegni familiari

Si tratta di un beneficio sociale che spetta ai lavoratori e che adesso viene ridotto per mettere in ginocchio gli scioperanti

Dal nostro corrispondente LONDRA — In un rinnovato tentativo di mettere in ginocchio i minatori, il governo conservatore ha ulteriormente ridotto gli assegni familiari a cui gli scioperanti hanno diritto.

sociali che spettano ai minatori e alle loro famiglie. Ora l'inaspettata rivalutata a 16 sterline stornando un'altra sterlina dalle erogazioni pubbliche.

materialmente pagare anche se volesse precipitare nell'assurdo di fronte alla requisizione giudiziaria dei fondi finanziari del sindacato.

RFT

Bonn verso il dopo-Ostpolitik Perché si è scelta la rottura

Dopo l'annullamento della missione di Genscher a Varsavia, si prevede che finiranno per saltare anche i viaggi programmati per le prossime settimane a Praga e a Sofia

Dal nostro inviato BONN — La Ostpolitik del cancelliere di Bonn (ammesso che si possa chiamarla così) ha toccato il suo momento peggiore.

Honecker alla sua visita nella Repubblica federale. E come già accade allora, e come si è ripetuto regolarmente per tutti i passi falsi in cui è inciampata in seguito la diplomazia di Bonn, la caccia alle responsabilità altrui non nasconde il fatto che i motivi del fallimento non si possono attribuire a un solo uomo.

sto punto di vista. Il suo drammatico rinvio ha reso più debole la posizione delle forze moderate che a Varsavia spingono per una normalizzazione; rischia di avere conseguenze amare per la popolazione polacca che dall'improvviso insperanto ha da temere un'ulteriore recrudescenza repressiva.

vocatori pare siano state quelle che la cancelleria e la CDU-CSU avrebbero imposto al programma a Varsavia del ministro degli Esteri. Genscher avrebbe dovuto non solo rendere omaggio alla tomba di un soldato tedesco caduto durante la guerra (che è costata alla Polonia sei milioni di morti), ma discutere con i dirigenti polacchi tutti i termini della «questione tedesca», così come l'ha recentemente riscoperta il centro-destra di Bonn.

Brevi

La Gran Bretagna si ritira dall'UNESCO LONDRA — La Gran Bretagna, uno dei paesi fondatori dell'UNESCO, ha deciso di ritirarsi dall'organizzazione per esecuzioni in Polonia. Lo ha detto il ministro degli Esteri Howe in parlamento.

CILE

Oggi grande giornata di protesta e preghiera

L'appello lanciato domenica scorsa da mons. Fresno - Arrestati altri due oppositori, Fanny Pollarolo e Mario Aranda

SANTIAGO DEL CILE — Oggi venerdì 23 novembre il Cile è stato invitato dall'arcivescovo di Santiago, mons. Fresno ad organizzare una «giornata di preghiera e digiuno in solidarietà con i fratelli che soffrono».

gresso» la dichiarazione dello stato d'assedio, il ministro delle Relazioni Esteri, nonostante le «discordanze» nelle relazioni Chiesa-governo nel fondo non si sono deteriorate.

canco due feriti. Da Madrid, sempre ieri, si sono appresi i retroscena dell'assassinio di Orlando Letelier, ministro degli Esteri del Cile di Allende, ucciso negli Stati Uniti nel '76.

CEE

Delegazione comunista in Spagna e Portogallo

ROMA — L'allargamento della CEE a Spagna e Portogallo, ora rimesso in questione dal mancato accordo tra i Dieci sul pacchetto negoziato, è stato il principale argomento dei colloqui che una delegazione del Gruppo comunista e appartenenti al Parlamento europeo ha avuto negli ultimi due giorni a Madrid e ha oggi a Lisbona.

POLONIA

Comunicato dei vescovi sulla morte di Popieluszko

VARSAVIA — Il Consiglio generale dell'Episcopato polacco ha preso ufficialmente posizione sull'assassinio di padre Jerzy Popieluszko con un comunicato emesso ieri al termine della riunione, in corso da martedì, tra i nove vescovi e il primate della Polonia Jozef Glemp.

ROMANIA

Congresso del PC Finiti i lavori, eletto Ceausescu

meno, all'architetto infantile della nuova Romania, al grande timoniere sulla rotta difficile che porterà alla realizzazione della società comunista». In questo totale unanimità si è appreso tuttavia dal rapporto di una delle commissioni che oltre 400 iscritti hanno presentato ricorso perché vengano riesaminati i provvedimenti di espulsione dal partito adottati nei loro confronti.

SUD-EST ASIATICO

Tra cinesi e vietnamiti gravi scontri al confine

Dal nostro corrispondente PECHINO — Sono ripresi gli scontri alla frontiera tra Cina e Vietnam. Fuori stagione è marzo-aprile, sul finire della stagione «asciutta», in genere il periodo maledetto — e su scala non più ampia degli scontri segnalati nella prima metà di quest'anno.

un anticipo della ormai tradizionale offensiva vietnamita della stagione «asciutta», che invece inizia di solito verso febbraio.

con irritazione che nei giorni della presenza della delegazione sovietica, che poi ha proseguito alla volta del Laos, in Vietnam, l'organo del partito comunista vietnamita «Nhan Dan» aveva pubblicato una serie di articoli che attaccavano la Cina per il sabotaggio dell'economia vietnamita e per le intrusioni in territorio vietnamita.